

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO
UTILIZZO DI COMBUSTIBILI	COMBUSTIBILI UTILIZZATI DALLA ITAL GREEN ENERGY S.R.L. Centrale BSI (47 MWt)	58	In merito all'utilizzo delle biomasse qualificate come combustibile ai sensi dell'allegato X, Parte V, sez. 4 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il Gestore:	DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.1.8 Utilizzo combustibili	Ai sensi dell'art. 2 c. 1 lett. e) del DLgs 133/2005 e a far data dal 1 gennaio 2016, dall'art. 237 ter, comma 1, letto c) del D.Lgs. 2015 e s.m.i., la centrale BSI è da qualificarsi come impianto di co-incenerimento nel quale, oltre ai rifiuti sopra elencati, sono valorizzati energeticamente anche combustibili solidi conformi alle prescrizioni ex Parte V All. X - parte I sez. 1 par. 1 letto n) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e Parte V All. X sez. 2 par. 1 letto h) del DLgs 152/06 e s.m.i., meglio esplicate nell'All. X sez. 4 della Parte V del DLgs 152/06 e s.m.i. e di seguito richiamate: <ul style="list-style-type: none">• materiale vegetale prodotto da coltivazioni dedicate;• materiale vegetale prodotto da trattamento esclusivamente meccanico di coltivazioni agricole non dedicate;• materiale vegetale prodotto da interventi selvicolturali, da manutenzione forestale e da potatura;• materiale vegetale prodotto dalla lavorazione esclusivamente meccanica di legno vergine e costituito da cortecce, segatura, trucioli, chips, refili e tondelli di legno vergine, granulati e cascame di legno vergine, granulati e cascame di sughero vergine, tondelli non contaminati da inquinanti;• materiale prodotto dalla lavorazione esclusivamente meccanica di prodotti agricoli;• sansa di oliva disoleata avente le caratteristiche riportate nella tabella seguente, ottenuta dal trattamento delle sanse vergini con n-esano per l'estrazione dell'olio di sansa destinato alla alimentazione umana, e da successivo trattamento termico, purché i predetti trattamenti siano effettuati all'interno del medesimo impianto.	POSITIVO
			– dovrà implementare un piano di campionamento finalizzato al controllo dei requisiti previsti per le biomasse utilizzate;			
			– dovrà garantire la separazione nell'area di stoccaggio dei combustibili aventi diverse caratteristiche e che gli stessi siano univocamente identificati;			
			dovrà assicurare per la sansa di oliva disoleata il rispetto di quanto disciplinato al punto 3 della sez. 4 – II^ parte dell'allegato X alla parte V del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;			
			dovrà richiedere preventivamente all'Autorità Competente l'autorizzazione all'utilizzo di ulteriori combustibili nel rispetto della disciplina di cui all'allegato X, parte V, D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i,			
				Allegato X, Parte V, sez. 4 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.	Per ogni fornitore, ad inizio anno viene richiesta una caratterizzazione del rifiuto fornito in conformità a quanto prescritto dai Combustibili solidi derivanti da rifiuti non pericolosi D.M.A. 05/02/1998 Allegato 2 Suballegato I tipologia 3,4,6,7,10. In tal senso, sono stati inviati alla Itai Green Energy nel corso del 2017/18 i seguenti certificati: <ul style="list-style-type: none">• ITALCOL SPA CER 02.03.03 - 1100/2016 DEL 30/12/16• CGF RECYCLE SRL CER 02.01.03 -07171005 DEL 21/07/17• CGF RECYCLE SRL CER 02.03.04 -07171004 DEL 21/07/17• CGF RECYCLE SRL CER 02.07.04 - 2/CGF/021603/18 DEL 16/02/18• CGF RECYCLE SRL CER 03.03.01 - 1/CGF/021602/18 DEL 16/02/18• CGF RECYCLE SRL CER 03.01.05 -07171000 DEL 21/07/17• EUROPAC IMBALLAGGI SRL CER 03.01.05 - 2/EUROPAC/021406/18 DEL 14/02/18• WOOD BOX SRL CER 03.01.05 - 1/WOOD BOX/011517/18• MOSCHETTI PAOLO CER 03.01.05 - 1/ECOTIR/072839/17 DEL 28/07/17• AGRISTELLA SNC CER 03.01.05 - 2/ECOTIR/082912/17 DEL 29/08/17• RICASSE SNC CER 03.01.05 - 3/ECOTIR/101738/17 DEL 17/10/17 Per quanto riguarda la sansa esausta, per ogni fornitore, ad inizio della campagna, viene richiesta una certificazione delle caratteristiche merceologiche della stessa, sono stati inviati alla Ns. Società nel corso del 2017/18 i seguenti certificati: <ul style="list-style-type: none">• SOLE snc 1/SOLE/022117/18 del 21/02/18	

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO	
UTILIZZO DI COMBUSTIBILI	COMBUSTIBILI UTILIZZATI DALLA ITAL GREEN ENERGY S.R.L.	59	<p>In merito all'utilizzo delle biomasse liquide si conferma quanto riportato nell'Autorizzazione Unica Regionale n. 595 del 21/12/2005, di cui al paragrafo 4.4.6.</p> <p>Le biomasse liquide sono essenzialmente costituite da:</p> <ul style="list-style-type: none">– i mono - di - e tri - gliceridi, costituiti da acidi grassi e glicerolo;– acidi grassi, formati da una catena di atomi di carbonio legati tra loro con legame singolo (acidi grassi saturi), doppio o triplo (acidi insaturi), con gruppo carbossilico presente all'estremità della catena;– glicerolo che è un alcool con 3 gruppi ossidrilici;– in misura minore, i fosfadiiti, i glicolipidi; le lipoproteine, le cere ed i terpeni. <p>Tra i principali prodotti che si utilizzano quelli maggiormente impiegati sono:</p> <ul style="list-style-type: none">– la stearina di palma, sottoprodotto derivante dalla filtrazione meccanica a freddo dell'olio di palma. In tal modo si separa la componente ricca di acidi grassi saturi, che si presenta solida a temperatura ambiente e con un Potere Calorifico Inferiore di circa 37,6 MJ/kg, dalla frazione ricca di acidi grassi insaturi, costituita in gran parte da acido oleico;– l'olio di palma, grezzo o semiraffinato, derivante dalla spremitura dei frutti di varie varietà di palma coltivate nelle aree tropicali;– l'olio di cocco grezzo o semiraffinato;– l'olio di soia grezzo o semiraffinato;– l'olio di colza grezzo o semiraffinato;– l'olio di girasole grezzo o semiraffinato;– grassi animali grezzi e semiraffinati;– l'oleina di oliva e di semi;– l'olio di sansa grezzo o semiraffinato;– altri oli vegetali;– gas metano (solo per la postcombustione solo per BL2);– gasolio (solo per le fasi di avviamento).	Decreto Ministero dell'ambiente e della tutela e del territorio e del mare 23 gennaio 2012 - Sistema nazionale di certificazione per biocarburanti e bioliquidi	<p>Tutte le biomasse liquide che sono state utilizzate presso l'impianto di BL2 sono sostenibili e accompagnate dalla relativa documentazione di sostenibilità per ciascun lotto in ingresso.</p> <p>Nel 2017 i fornitori di biomassa liquidi sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none">• Casa Olearia Italiana S.p.A. certificata secondo il D.M. 23 gennaio 2012 e s.m.i. con certificato N° IT245256 del 13/07/2017 e secondo lo schema Volontario 2BSvs: Biomass Biofuels Sustainability voluntary scheme” con certificato N°2BSO10118 del 21/02/2017• LEPORI di Lepori Giosuè e Carla S.n.c. certificata secondo il D.M. 23 gennaio 2012 e s.m.i. con	POSITIVO	
	Centrale BL1 (57 MWt)						
	Centrale BL2 (240 MWt)						
		60	<p>In merito alla sostenibilità delle suddette biomasse liquide, le cariche in ingresso agli impianti BL1 e BL2 devono essere costituite da materie prime vegetali, quali per esempio l'olio di palma, fornite esclusivamente da fornitori che siano in grado di produrre i certificati di sostenibilità emessi nell'ambito del sistema di certificazione italiano oppure di sistemi di certificazione volontari approvati dalla Commissione Europea che coprano l'intera catena di produzione delle materie prime vegetali.</p>	Direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23			

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO
				aprile 2009 Commissione Europea Direttiva 2015/1513/CE del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 9 settembre 2015	<div>certificato N° 36725 del 13/03/2017</div> <ul style="list-style-type: none">Samox S.r.l. certificata secondo il D.M. 23 gennaio 2012 e s.m.i. con certificato N° IT135BB01 del 15/01/2018 <div>Biomasse liquide sostenibili ai sensi della Direttiva 2009/28/CE recepitata in Italia dal D.Lgs. del 3 marzo 2011, n. 28)</div>	